

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI ENNA
SERVIZIO 10

DECRETO DI REVOCA DELL'AIUTO
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013
Misura 112-121 - Pacchetto Giovani –Bando 2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge regionale del 5 Gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";
- VISTA la Legge regionale del 5 Gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 Gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028".
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n° 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni SUTERA l'incarico, con decorrenza 01/01/2026, di Dirigente del Servizio 10 Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul

- sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.

1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e successive modifiche (ultima versione 8 e allegati con modifiche accettate dalla Commissione Europea con Ref. Ares 2015 5994958 del 22/12/2015);

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0) e C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0);

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008 con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e s.m. e i. (D.D.G. n. 977 del 05/06/2009);

VISTE le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia 2007/2013, approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e s. m. e i. (D.D.G. n. 403 dell'11/05/2010, D.D.G. n. 652 del 30/06/2010, D.D.G. n. 2605 del 31/12/2010, D.D.G. n. 1089 del 06/05/2011, D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011, D.D.G. n. 2658 del 06/08/2012, D.D.G. n. 3671 del 18/07/2013, D.D.G. n. 3921 del 24/09/2014);

VISTE le "Disposizioni attuative parte specifica Misura 112 - Pacchetto giovani - del PSR Sicilia 2007/2013", approvate con D.D.G. n. 292 del 02/04/2010 e s. m. e i.;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 30 aprile 2010 e s.m. e i.;

VISTO il D.D.G. n. 1218 del 20/05/2011 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi

VISTO il Decreto di Concessione-Approvazione del 23/07/2020, giusto D.R.S. n. 2257, notificato tramite PEC in data 24/07/2020 con lettera prot. 6502 del 24/07/2020, alla Ditta CRIMI LUCA CARMELO nato a OMISSIS (OMISSIS) il omissis c.f. OMISSISa seguito domanda di aiuto n. 94750495023;

VISTO CHE con Decreto AGEA n. 70-88-0-423 del 30.12.2020 relativo alla domanda di pagamento SIAN n. 04759933037 di € 40.000,00 è stata liquidata la suddetta somma quale premio per l'insediamento in agricoltura di CRIMI LUCA CARMELO nato a OMISSIS (OMISSIS) il omissis c.f. OMISSIS

VISTO il Decreto di Revoca D.R.S. n. 4283/2021, notificato tramite R.R. in data 15/12/2021;

VISTA la Revoca al Decreto di Revoca DRS n. 1864 del 11/05/2022 notificato in data 13/05/2022 a seguito determinazioni del D.G. prot. 19698 del 23/03/2022 con le quali si accoglie il Ricorso Gerarchico;

Visto il Decreto di Proroga DRS n. 6174 del 29/12/2022 che fissa il termine ultimo per la esecuzione dei lavori al 22/06/2023;

Visto il Decreto di Proroga DRS 1354 DEL 07/04/2023 giusta nota Dipartimentale prot. n 75918 del 31/03/2023 con la quale il Dirigente Generale in ottemperanza all'ordinanza n. 154 del 24/03/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania e in attesa della definizione del giudizio di merito, ha disposto di rideterminare , con apposito Decreto, il periodo di proroga del termine ultimo per la esecuzione dei lavori concesso con DRS n. 6174 del 29/12/2022 per sei (6) mesi, fino al 22/06/2023, con il periodo di mesi dodici (12) previsto dall'art. 1 del DDG n. 3527 del 22/09/2021 ovvero fino al 22/12/2023;

Visto il Decreto di Proroga DRS n. 641 del 20/02/2024 che fissa il termine ultimo per la esecuzione dei lavori al 29/06/2024;

Visto il Decreto di Proroga DRS n. 6068 del 19/08/2024 giusta nota dipartimentale prot. 150548 del 09/08/2024 che così recita “tenuto conto di quanto rappresentato dal beneficiario e considerato il tempo intercorso dalla richiesta formulata da questa Amministrazione ad Agea alla comunicazione di avvenuta individuazione, si dispone che codesto Ispettorato conceda, con apposito provvedimento, una ulteriore proroga straordinaria di 6 mesi del termine ultimo per la esecuzione dei lavori con decorrenza dal 30/06/2024 e fino alla data del 29/12/2024, così come richiesto in prima istanza dalla ditta”

Visto il Decreto di Proroga DRS n. 210 del 16/01/2025 che fissa il termine ultimo per la esecuzione lavori al 29/06/2025 a seguito richiesta di autorizzazione emissione provvedimento di proroga prot. 130 del 07/01/2025 trasmesso al Servizio 2 U.O. 02; nota dipartimentale prot. 2615 del 10/01/2025, in risposta alla sopracitata richiesta, che così recita “codesto Ispettorato, previa acquisizione della succitata dichiarazione di manleva rilasciata dalla ditta, è autorizzato a procedere con l'emissione del provvedimento di concessione di un'ultima proroga di ulteriori 6 mesi per l'ultimazione dei lavori”; nota prot. 384 del 13/01/2025 con la quale la ditta Crimi Luca Carmelo trasmette la dichiarazione con la quale solleva l'Amministrazione regionale dai ritardi connessi alla realizzazione delle opere e dell'eventuale mancata domanda di collaudo;

VISTO CHE con Decreto AGEA n. relativo alla domanda di pagamento SIAN n. 34750000100 è stata liquidata la somma di € 80.132,00 a titolo di anticipazione alla ditta CRIMI LUCA CARMELO nato a OMISSIS (OMISSIS) il omissis c.f. OMISSIS;

Visto il Decreto di Proroga DRS n. 6320 del 30/07/2025 che fissa il termine ultimo per la esecuzione dei lavori al 31/12/2025 a seguito

VISTO l'avvio procedimento di decadenza dei benefici prot. 4441 del 20/04/2026, indirizzato tramite PEC alla Ditta CRIMI LUCA CARMELO e p.c. al Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura Dott. Fulvio Bellomo, al Dirigente del Servizio 2 Dott. Vincenzo Carlino e al Dirigente dell'U.O.S2.02 dott. Riccardo Saia che fa parte integrante del presente provvedimento e che si ritiene assorbito dal presente atto;

Vista la nota Pec del 30/04/2026 assunta al Prot. 4860 del 04/05/2026 ed indirizzata per conoscenza al Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura Dott. Fulvio Bellomo, al Dirigente del Servizio 2 Dott. Vincenzo Carlino e al Dirigente dell'U.O.S2.02 dott. Riccardo Saia, con la quale la ditta CRIMI Luca Carmelo interveniva nel suddetto procedimento prot. 4441 del 20/04/2026 richiedendo contestualmente una ulteriore proroga straordinaria al 30/06/2026;

Vista la nota Pec prot. 5102 del 08/05/2026, in riscontro alla richiesta del 30/04/2026, questo IPA comunicava alla ditta e per conoscenza al Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura Dott. Fulvio Bellomo, al Dirigente del Servizio 2 Dott. Vincenzo Carlino e al Dirigente dell'U.O.S2.02 dott. Riccardo Saia, *“che questo Ufficio non è titolato alla concessione di ulteriori proroghe a quella già autorizzata dal Dirigente Generale che posticipava l'ultimazione definitiva” al 31/12/2025*”.

Vista la nota del Servizio 2 UO S2.02 prot. 132911 del 09/07/2026, indirizzata alla ditta CRIMI Luca Carmelo e per conoscenza all'IPA di Enna, con la quale, al fine di acquisire tutti gli elementi utili per definire il procedimento di revoca avviato con nota prot. 4441 del 20/04/2026 dall'IPA di Enna, si invitava la ditta a trasmettere, entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente (avvenuta il 09/07/2026), la seguente documentazione:

- 1) Relazione asseverata del tecnico incaricato contenente la descrizione dello stato di esecuzione (quanto già realizzato e di quanto rimane da realizzare) del progetto approvato, specificando nel dettaglio, con riferimento a quanto riportato nel computo metrico approvato;
 - PER I LAVORI A MISURA: tutti gli interventi
 - PER I LAVORI A CORPO: tutte le macchine e le attrezzature agricole acquistate;
- 2) Documentazione giustificativa (fatture quietanzate, bonifici assegni circolari, assegni bancari da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità) di tutte le spese sostenuti dalla data (giugno 2025) di erogazione dell'importo di € 80.132,00, a titolo di anticipo, fino ad oggi.

Vista la nota del Servizio 2 UO S2.02 prot. 138565 del 29/07/2026 notificata stessa data, indirizzata all'IPA di Enna e per conoscenza alla ditta CRIMI Luca Carmelo, con la quale si comunica che è decorso inutilmente il termine assegnato alla ditta CRIMI Luca Carmelo senza che la stessa abbia provveduto a trasmettere la documentazione chiesta con nota prot. n. 132911 del 09/07/2026. Si invita, pertanto, l'IPA di Enna ad adottare i necessari provvedimenti considerato che può ritenersi concluso il procedimento, avviato con nota prot. n. 4441 del 20/04/2026 finalizzato alla decadenza dei benefici richiesti e al recupero delle somme già erogate inerenti alla domanda di sostegno presentata dalla ditta Crimi Luca Carmelo, in data 06/12/2010, a valere sul bando 2010 Mis 112 – 121 pacchetto giovani del PSR 2007/2013.

ATTESO che, per tutto quanto sopra, occorre provvedere a revocare il decreto di concessione di aiuto e recuperare quanto già liquidato ed indebitamente percepito;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA
ART. 1

la REVOCA del Decreto di Concessione-Approvazione del 23/07/2020, giusto D.R.S. n. 2257, notificato tramite PEC in data 24/07/2020 con lettera prot. 6502 del 24/07/2020, alla Ditta CRIMI LUCA CARMELO nato a OMISSIS (OMISSIS) il omissis c.f. OMISSIS;

a seguito domanda di aiuto n. 94750495023;

ed il conseguente RECUPERO

- della somma liquidata con Decreto AGEA n. 70-88-0-423 del 30.12.2020 relativo alla domanda di pagamento SIAN n. 04759553037 di € 40.000,00 è stata liquidata la suddetta somma quale premio per l'insediamento in agricoltura di CRIMI LUCA CARMELO nato OMISSIS (OMISSIS) il omissis c.f. OMISSIS, per le motivazioni esplicitate nell'avvio di procedimento di revoca di cui alla nota prot. 4441 del 20/04/2026 e al quale si rinvia;
- della somma liquidata con Decreto AGEA relativo alla domanda di pagamento SIAN n. 34750000100 di € 80.132,00 a titolo di anticipazione maggiorata dl 10% per un totale di € 88.145,20 alla ditta CRIMI LUCA CARMELO nato OMISSIS (OMISSIS) il omissis c.f. OMISSIS, per le motivazioni esplicitate nell'avvio di procedimento di revoca di cui alla nota prot. 4441 del 20/04/2026 e al quale si rinvia;

ART.2
(restituzione somme)

Si dispone la restituzione ad AGEA della somma di € 40.000,00 (premio) ed € 88.145,20 (anticipo + 10%) per le quali somme sono state avviate le procedure di Registrazione Debito. La Ditta dovrà restituire la superiore somma con le modalità che saranno comunicate con lettera bonaria. Tale importo sarà recuperato da AGEA.

ART. 3
(accertamento in entrata)

La quota di cofinanziamento regionale di cui al precedente articolo, oltre la quota di cofinanziamento per l'emissione del pagamento dell'anticipo (vedi premesse) pari ad € 8.706,53 [€ 4.740,00 per premio e € 3.966,53 (3605,94+10%) per anticipo], ai sensi del d.lgs. 18/2011, all. 4/2, è accertata in entrata in conto competenza nell'esercizio finanziario 2020, in quanto l'obbligazione scadrà nello stesso anno.

ART. 4
(rimborso cofinanziamento regionale)

Al completamento delle procedure di recupero di cui agli art. precedenti, AGEA provvederà a rimborsare all'Amministrazione la suddetta quota di cofinanziamento regionale pari ad € 8.706,53, versandola sul cap. in entrate n. 3934 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali relative alla quota di cofinanziamento

regionale di assegnazioni extraregionali”, capo 20, codice SIOPE E.3.05.02.03.001, del bilancio della Regione Siciliana.

Art. 5
(obblighi e prescrizioni)

Ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line tutti gli elementi identificativi del provvedimento di revoca sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione, nel rispetto della L. R. **12/08/2014, n. 21 art. 68.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico al Dirigente Generale entro 30 gg. dal ricevimento del provvedimento;
- ricorso alla competente autorità giurisdizionale nei termini e modi di legge.

Enna lì, 08/09/2026

Il Dirigente del Servizio 10
(Dott. Giovanni SUTERA)
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.
3, comma 2 del D.Lgs. n. 9/1993)